

LIBANO, Cambio al vertice di Italbatt: i 'Dimonios' subentrano ai 'Dragoni' del Nizza Cavalleria

Date : 22 Aprile 2016

Dopo la [cerimonia a Shama in Libano](#), dove la **Brigata Sassari** è subentrata alla [Brigata alpina Taurinense](#) al [comando dell'operazione Leonte nell'ambito della missione Unifil](#) (*United nations interim force in Lebanon*), anche ad **Al Mansouri**, sempre in **Libano**, con la resa degli onori allo stendardo del *reggimento Nizza Cavalleria di Bellinzago Novarese* ed alla bandiera di guerra del **151° reggimento fanteria della brigata Sassari**, quest'ultimo prende il comando di **Italbatt**, l'unità di manovra del contingente italiano di *Unifil* che opera nel *sud del Libano*.

Durante i sei mesi di missione, gli uomini del **colonnello Enrico Rosa** saranno chiamati a garantire il rispetto della *risoluzione 1701 del Consiglio di sicurezza dell'Onu* attraverso una serie di pattugliamenti lungo la *'blue line'*, la linea di demarcazione che separa il Libano da Israele e l'area costiera a sud della città di Tiro. Numerose anche le **attività operative ed addestrative** che i **Dimonios** saranno chiamati a condurre con le forze armate libanesi nella prospettiva di una loro sempre maggiore autonomia per la sicurezza e la stabilizzazione dell'area. Nonché, importanti **iniziative in supporto della popolazione**

locale con la realizzazione di progetti di cooperazione civile-militare nelle diciannove municipalità presenti nell'area di competenza. Nei ranghi di **Italbatt**, oltre ad ai **Sassarini**, operano i cavalieri del gruppo squadroni del *reggimento Lancieri di Aosta di Palermo*, del *reggimento Cavalleggeri guide di Salerno* ed i militari del *62° reggimento fanteria Sicilia di Catania*. (red)

(admaioramedia.it)